

La richiesta di convocazione è stata avanzata da alcuni esponenti della minoranza

Consiglio comunale sui problemi Amaco

Le non poche problematiche dei dipendenti dell'Amaco continuano a tenere banco.

Nei giorni scorsi le denunce e i pressanti appelli delle organizzazioni sindacali rispetto ad alcuni aspetti di natura organizzativa più volte segnalati e non ancora affrontati e risolti dall'azienda.

Si è mossa pure dopo mesi di silenzio la commissione d'inchiesta istituita più di un anno fa dal Comune, presieduta dal consigliere Giuseppe Mazzuca. Sulle cui attività non trapela nulla. Né si sa fino

a quando rimarrà in carica. Prima o poi dovrà pronunciarsi illustrando almeno i risultati del primo anno di lavoro.

Ieri intanto è partita una richiesta di convocazione del consiglio comunale sulla situazione dell'Amaco.

È stata presentata al presidente del civico consesso Luca Morrone da un gruppo di consiglieri di minoranza di Palazzo dei Bruzi.

La convocazione della massima assise cittadina con all'ordine del giorno "Municipalizzata Amaco: analisi

dell'attuale situazione e prospettive di rilancio" è stata chiesta dai consiglieri Sergio Nucci, primo firmatario, Enzo Paolini, Giovanni Perri, Maria Lucente, Marco Ambrogio, Luigi Formoso e Salvatore Perugini.

Nella richiesta i sette consiglieri di minoranza premettono che «in questi giorni la stampa sta dando ampio risalto alle problematiche che affliggono la municipalizzata Amaco» e che «secondo quanto riferito dalle maestranze, la

nuova governance dell'azienda non sembra aver avviato l'atteso rilancio, nè sembrano essere state poste in essere le condizioni per realizzarlo in tempi ragionevoli. È quanto mai opportuno - concludono i consiglieri nella richiesta di convocazione presentata al presidente Morrone - che il Consiglio comunale sappia cosa sta accadendo al fine di fornire il proprio contributo per mitigare le criticità esplose all'interno dell'Amaco». • (fra.ros.)